



originale

Deliberazione N. 017

CITTÀ DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto del Processo Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria di prima convocazione.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2013 E MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE.

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno sei del mese di maggio, alle ore 18.00, in una sala della sede municipale, previa convocazione nei modi e termini di legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica.

Presiede il Sig. Roberto Varisco, Presidente del Consiglio Comunale

Assiste il Segretario Generale, Dott. Carmen Cirigliano

<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.	<i>Risultano:</i>		PRES.	ASS.
1	RUGGERONE Enrico – Sindaco	X	-	12	LEONE Barbara	X	-
2	ALMASIO Pier Paolo	X	-	13	LOCARNI Edoardo	X	-
3	BINATTI Federico	X	-	14	MOCCHETTO Pietro	X	-
4	CANETTA Rossano	X	-	15	PUCCIO Isabella	X	-
5	CAPOCCIA Giorgio	X	-	16	SANSOTTERA Filippo	X	-
6	CARABETTA Rosario	X	-	17	VARISCO Roberto	X	-
7	CASELLINO Tiziano	X	-				
8	CORTESE Gianfranco	X	-				
9	COSTA Francesca	X	-				
10	CRIVELLI Andrea	-	X				
11	DATTILO Federico	X	-				

Totale: Presenti 16 - Assenti 1

Sono, altresì, presenti gli Assessori: MARCHI A., ROSINA G., ZENO M., VILLANI D., UBOLDI M.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2013 E MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 28.9.1998 n. 360 (Istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, a norma dell'articolo 48, comma 10, della L. 27.12.1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della L. 16.6.1998, n. 191);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 1 commi 142 – 144 della legge sopra citata apporta ulteriori modificazioni ed integrazioni alla materia ed in particolare stabilisce che "I Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.5.2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali." ed inoltre con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, che stabilisce che la pubblicazione di tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie delle entrate comunali sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446/1997;

DATO ATTO che l'art. 1 quinquies introdotto dalla legge 44/2012 che ha convertito il D.L. 16/2012 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2012, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, i Comuni sono obbligati ad inviare al Dipartimento delle Finanze del Ministero le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it;

VISTO il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che differisce al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTI gli ulteriori e recenti interventi normativi:
- l'art. 1 comma 11 del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella L. 14.9.2011 n. 148 con cui si dispone che a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'Irpef, non si applica la sospensione di

cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27.5.2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla L. 24.7.2008 n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della L. 13.12.2010, n. 220;

- l'art. 13, comma 16, del D.L. 6.12.2011, N. 201, di modifica dell'art. 1, comma 11, del D.L. 13.08.2011, n. 138, con cui si prevede, per assicurare la razionalità del sistema tributario e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, la possibilità per i Comuni di stabilire aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'Irpef dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 4 del 5.2.2007 avente ad oggetto "Addizionale comunale all'Irpef – Ex D.Lgs. n. 360 del 28.9.98. Adozione regolamento ex L. n. 296/06 e determinazione percentuale per l'anno 2007" con la quale si è approvato il Regolamento per l'addizionale comunale all'Irpef, come stabilito dall'art. 1 commi 142 -144 della Legge n. 296/06, per l'applicazione dell'addizionale di che trattasi e determinata l'aliquota per l'anno 2007 nella misura dello 0,6% (zero virgola sei per cento);
- n. 22 del 28.3.2008 avente ad oggetto "Addizionale comunale all'irpef – ex D.Lgs. n. 360 del 28.9.98. Conferma percentuale di applicazione ex L. n. 296/06 – Modificazioni al regolamento comunale vigente" con la quale si è confermata anche per l'anno 2008 l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6% e modificato il testo del regolamento comunale introducendo l'art. 4 Bis – Esenzione;

DATO ATTO che è intenzione del Comune di Trecate di applicare l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef progressiva e per scaglioni in quanto si può garantire l'equilibrio di bilancio e, contestualmente, tutelare i redditi minori, che vengono in tal modo tassati in misura inferiore rispetto all'applicazione di un'aliquota unica ordinaria, confermando una soglia di esenzione per i redditi inferiori a 8.500,00 Euro (ottomilacinquecento/00) con la precisazione che, in caso di superamento della soglia, l'addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo;

DATO ATTO, inoltre, che la previsione del gettito è stata valutata sulla base delle previsioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare per l'anno 2013 l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura sotto indicata e determinata applicando le aliquote al reddito complessivo suddiviso per i seguenti scaglioni di reddito, corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale di cui al T.U. delle imposte sui redditi D.P.R. 22.12.1986 n. 917:

SCAGLIONI DI REDDITO	% APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro	0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,78
Oltre 75.000,00 Euro	0,80

- di confermare la soglia di esenzione per i redditi fino a 8.500,00 Euro con la precisazione che, in caso di superamento, l'addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo;

- di modificare, pertanto, il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, come da allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, prevedendo:

- l’inserimento delle seguenti parole “le aliquote deliberate” all’art. 4 intitolato CRITERI DI CALCOLO DELL’ADDIZIONALE, dopo “L’addizionale è determinata applicando”;
- l’inserimento del seguente comma all’art. 4 bis intitolato ESENZIONI: “L’esenzione di cui al presente articolo è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento, la stessa è dovuta ed è determinata sul reddito imponibile complessivo”;
- la sostituzione dell’art. 5 intitolato VARIAZIONE DELL’ALiquOTA rinominandolo in DETERMINAZIONE DELL’ALiquOTA: “A decorrere dall’anno 2013 l’addizionale comunale all’Irpef è stabilita nella seguente misura:

SCAGLIONI DI REDDITO	% APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro	0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,78
Oltre 75.000,00 Euro	0,80
- la sostituzione dell’art. 7 intitolato EFFICACIA con “Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a partire dal 1.1.2013”

SENTITA la relazione del Consigliere Almasio e gli interventi dei Consiglieri Canetta, Locarni, Binatti, Capoccia, Varisco, Sansottera e repliche del Consigliere Almasio riportati nella trascrizione integrale della registrazione degli interventi della seduta odierna;

VISTI i seguenti pareri favorevoli (in atti) in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del succitato D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
 «In merito alla suddetta proposta di deliberazione si esprime parere, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevole»;

VISTI gli articoli 9, 10, 11 e 13 dello statuto comunale;

CON votazione espressa per alzata di mano, voti favorevoli n. 11 e voti contrari n. 4 (Binatti, Capoccia, Casellino e Locarni) su n. 16 consiglieri presenti e n. 15 votanti essendosi astenuto n. 1 consigliere (Canetta)

DELIBERA

1 - approvare, per l’anno 2013, l’applicazione dell’addizionale comunale all’Irpef nella misura sotto indicata e determinata applicando le aliquote al reddito complessivo suddiviso per i seguenti scaglioni di reddito, corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale di cui al T.U. delle imposte sui redditi D.P.R. 22.12.1986 n. 917:

SCAGLIONI DI REDDITO	% APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro	0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,78
Oltre 75.000,00 Euro	0,80

2- di confermare la soglia di esenzione per i redditi fino a 8.500,00 Euro con la precisazione che, in caso di superamento, l’addizionale è dovuta ed è calcolata sul reddito complessivo;

- 3 - di modificare, pertanto, il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, come da allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, prevedendo:
- l'inserimento delle seguenti parole "le aliquote deliberate" all'art. 4 intitolato CRITERI DI CALCOLO DELL'ADDIZIONALE, dopo "L'addizionale è determinata applicando";
 - l'inserimento del seguente comma all'art. 4 bis intitolato ESENZIONI: "L'esenzione di cui al presente articolo è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento, la stessa è dovuta ed è determinata sul reddito imponibile complessivo";
 - la sostituzione dell'art. 5 intitolato VARIAZIONE DELL'ALiquOTA rinominandolo in DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA: "A decorrere dall'anno 2013 l'addizionale comunale all'Irpef è stabilita nella seguente misura:
SCAGLIONI DI REDDITO % APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro 0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro 0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro 0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro 0,78
Oltre 75.000,00 Euro 0,80
 - la sostituzione dell'art. 7 intitolato EFFICACIA con "Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a partire dal 1.1.2013"
- 4 - di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011;
- 5 - di dare atto che il Responsabile del Settore Ragioneria/Economato/Tributi provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio Comunale

Con votazione espressa per alzata di mano e voti favorevoli n. 16 su n. 16 consiglieri presenti e n.16 votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.